



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

- Originale
- Affissione
- Ragioneria
- Raccolta Area LL.PP.

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N. 935 DEL 9 MAG 2017

AREA LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 160 DEL 08/05/2017

Oggetto: Contratto di Quartiere "Sant'angelo" - Lavori di Costruzione Asilo Nido - A.T.I. "C.M.V. Costruzioni s.r.l./Edil Ter s.r.l." di Modugno - Contratto Rep. n. 4259 del 5/6/2014.
C.I.G.: 355037347B - C.U.P.:C79H11000680001.
Autorizzazione alla D.L. a redigere una perizia di Variante n.2.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 - commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;
2. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 - commi 2 e 3 - e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE

ing. *Giovanni Didonna*

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che la Regione Puglia con la legge regionale 25 agosto 2003 n. 22 ha aderito formalmente al programma denominato "Contratto di quartiere II", approvato con Decreto Ministeriale 30 dicembre 2002, ed ha approvato alla pubblicazione del relativo bando di gara sul BUR n. 114 in data 9 ottobre 2003;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 2/4/2004 è stata approvata la proposta di Contratto di quartiere II "Quartiere Sant'Angelo";
- con decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 12/4/2005 è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II", presentate dai comuni della Regione Puglia, che vede il Comune di Trani beneficiario di un finanziamento pari a € 5.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 10/3/2006, esecutiva, veniva approvato il Progetto definitivo relativo all'intervento "Sistemazione piazza e asilo nido", dell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- che in data 5/6/2009 sono stati stipulati tra IL Ministero delle infrastrutture, la Regione Puglia e il Comune di Trani, il Protocollo di Intesa e la Convenzione relativa alla realizzazione degli interventi previsti nei Contratti di Quartiere II,
- con nota prot. n. 0010264 del 10/9/2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso copia conforme del Decreto Dirigenziale n. 8020 del 30/7/2009 di approvazione del protocollo d'intesa e della convenzione;
- con Determinazione Dirigenziale - 4^a Ripartizione - n. 55 del 4/2/2010, esecutiva, veniva approvato il Progetto Esecutivo dell'opera pubblica "Sistemazione piazza di quartiere e asilo nido" nel quale il progettista aveva quantificato in € 1.532.000, 00 l'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza quantificati in € 41.258,85;
- con Determinazione Dirigenziale - 4^a Ripartizione - n. 500 del 3/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di appaltare i lavori di che trattasi, mediante il sistema della procedura aperta, ex art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale - 4^a Ripartizione - n. 162 del 12/6/2013, esecutiva ai sensi di legge, i lavori di "Sistemazione piazza di quartiere e asilo nido nell'ambito del Contratto di Quartiere II" venivano aggiudicati in favore dell'A.T.I. "C.M.V. Costruzioni s.r.l./Edil Ter s.r.l." di Modugno;
- con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 30/1/2014, esecutiva, al fine di avviare le opere oggetto dell'appalto in parola, veniva approvato il nuovo schema di contratto relativo alla realizzazione dei lavori di "Sistemazione piazza di quartiere e asilo nido";
- l'Amministrazione Comunale, giusta la delibera di G. C. n. 92 del 30/4/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ha emanato atto di indirizzo volto a dare esecuzione alle richieste formulate dall'A.T.I. "C.M.V. Costruzioni s.r.l./Edil Ter s.r.l." di Modugno relativamente alla sottoscrizione di autonomo contratto d'appalto circa la realizzazione dell'asilo nido, scorporandone il relativo importo dall'importo complessivo dell'opera appaltata (asilo + piazza);
- con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 20.5.2014, esecutiva, al fine di avviare i lavori di "Realizzazione dell'asilo nido", veniva approvato il quadro economico rideterminato ed il nuovo schema di contratto dal quale risulta che, in relazione al computo metrico posto a base di gara e alla percentuale di ribasso offerta dall'A.T.I. in sede di gara, l'importo dei soli lavori afferenti la realizzazione dell'asilo nido ammonta, al netto del ribasso d'asta, a € 793.869,18 a cui vanno sommati € 23.418,51 a titolo di quota parte degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed €. 140.384,06 a titolo di quota parte delle offerte migliorative proposte dall'ATI in sede di gara ed afferenti alla realizzazione dell'asilo, per un importo complessivo dei lavori da eseguirsi di € 957.671,75, oltre IVA;

Dato atto che:

- in data 05.6.2014 Rep. n. 4259, successivamente registrato a Trani il 18.6.2014 al n. 97, è stato stipulato il contratto di appalto dei lavori per l'importo complessivo "a corpo" di €. 817.287,69, oltre Iva 10%, di cui €. 793.869,18 per lavori soggetti a ribasso e €.23.418,51 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con verbale redatto in data 5.6.2014 si procedeva alla consegna dei lavori;
- con verbale redatto in data 28.7.2014 veniva disposta la sospensione parziale dei lavori;
- con verbale redatto in data 6.11.2014 si procedeva alla ripresa dei lavori;
- con nota del 21.04.2016, l'impresa comunicava la sospensione dei lavori a causa dei ritardi delle Aziende erogatrici (Aqp e 2i Retegas) nella realizzazione degli allacci, propedeutici alla prosecuzione dei lavori;
- il montaggio del contatore gas alla rete del gas cittadino, necessario per collaudare l'impianto radiante ed effettuare le lavorazioni di finitura all'interno, è stato eseguito in data 07/11/2016;
- l'AQP, con nota prot.n.4987 del 06.02.2017, ha comunicato il completamento delle opere di allaccio alla rete idrico-fognante;

Vista:

- la Determinazione Dirigenziale di n. 38 del 06/02/2015 con la quale è stato approvato il sal n.1 per il pagamento della prima rata di acconto pari ad €. 24.200,00;

- la Determinazione Dirigenziale di n. 117 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato il sal n.2 per il pagamento della seconda rata di acconto pari ad € 206.690,00;
- la Determinazione Dirigenziale n. 362 del 16.09.2015 di Approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 comportante la esecuzione di maggiori lavori per ulteriori € 40.635,52 oltre IVA 10% (al netto del ribasso d'asta del 11,099%);
- la Determinazione Dirigenziale n. 452 del 17/11/2015, con la quale è stato approvato il 3° Stato di Avanzamento dei Lavori per il pagamento della rata di acconto pari a € 181.900,00 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza, oltre Iva al 10% per complessivi € 200.090,00;
- la Determinazione Dirigenziale n. 187 del 05/05/2016, con la quale è stato approvato il 4° Stato di Avanzamento dei Lavori per il pagamento della rata di acconto pari a € 122.540,00 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza, oltre Iva al 10%;
- la Determinazione Dirigenziale n. 295 del 15/07/2016, con la quale è stato approvato il 5° Stato di Avanzamento dei Lavori per il pagamento della rata di acconto pari a € 127.600,00 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza e dell'Iva al 10%;

Visto che la Direzione Lavori (Arch. Michele Sgobba) con pec del 08.3.2017, successivamente rettificata in data 2.5.2017 ha richiesto l'autorizzazione a redigere un perizia di Variante senza aumento di spesa, ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. a) e comma 3 del D. Lgs 163/2006 per le motivazioni nella stessa riportate;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 161 del DPR 05.10.2010 n. 207, con la quale **Esprime Parere Favorevole** all'accoglimento della richiesta formulata dalla Direzione Lavori (Arch. Michele Sgobba) di autorizzazione a redigere un perizia di Variante senza aumento di spesa, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett a) e comma 3 del D. Lgs 163/2006;

Visto l'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) che stabilisce che il Nuovo Codice si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore e che pertanto per l'apporto di che trattasi continuano ad applicarsi le previsioni del D. Lgs 163/2006;

Atteso che la richiesta di redazione della perizia di Variante senza aumento di spesa può essere accolta in quanto ricorrono le condizioni previsti dall'art. 132, comma 1 lett a) e comma 3, del D. Lgs 163/2006;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 N° 267;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

DETERMINA

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **Di Autorizzare**, per le motivazioni esposte in narrativa, il Direttore dei Lavori - Arch. Michele Sgobba alla redazione della Perizia di Variante senza aumento di spesa, ai sensi dell'art. 132, comma 1 lett a) e comma 3, del D. Lgs 163/2006 per le motivazioni riportate nella nota del 08.3.2017, come rettificata in dat 2.5.2017;
- 3) **di Stabilire** che per la redazione della presente Perizia di Variante, così come per la redazione della precedente Perizia Suppletiva n. 1, non verrà riconosciuto alcun compenso alla Direzione Lavori;
- 4) **Di Allegare** alla presente, quale parte integrante e sostanziale:
 - la nota del Direttore dei Lavori - Arch. Michele Sgobba del 08.3.2017;
 - la nota del Direttore dei Lavori - Arch. Michele Sgobba del 02.05.2017;
 - la relazione predisposta dal R.U.P. in data 27.3.2017 ai sensi dell'art. 161 del DPR 05.10.2010 n. 207.
- 5) **di Dare Atto**, altresì, che la presente determinazione ha esecuzione immediata, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune e sarà inviata agli Organi e Uffici di cui in epigrafe

Il Dirigente
Ing. Giovanni Didonna







Prot. n. 17/00480/U/SP2

Per: **COMUNE DI TRANI**
ing. Giovanni Didonna (Dirigente UTC Comune di Trani)
lavori.pubblici@cert.comune.trani.bt.it

Da: **Arch. Michele Sgobba**
Via Nino Rota n. 3 – 70011 Alberobello (Ba)

Data: **08 marzo 2017**

Oggetto: **Programma Innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II "Quartiere Sant'Angelo". Asilo nido**
RICHIESTA DI REDAZIONE DI PERIZIA DI VARIANTE

Con riferimento ai lavori in oggetto, il sottoscritto arch. Michele Sgobba in qualità di Direttore dei Lavori delle opere in oggetto, con la presente comunica che durante l'esecuzione dei lavori, nella fase conclusiva delle opere, sono state riscontrate alcune situazioni, che hanno determinato la necessità di dover effettuare dei lavori in variante, indispensabili e propedeutici al proseguimento e alla conclusione delle opere contrattualmente previste, che di seguito vengono descritte:

1. Nel corso dei lavori è stato necessario effettuare delle variazioni a delle opere contrattuali, a seguito di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari. Nel progetto esecutivo a base di gara approvato a febbraio 2010, erano infatti previsti infissi " *Infisso per finestre e porte-finestra con profilati estrusi di alluminio 6060 (EN 573-3) con strato di finitura T5 (EN 515) colore standard Ral 9010, tipo "GOLD 450 TT" o equivalenti. Il telaio fisso avrà una profondità di 45 mm e quello mobile di 53 mm così da assicurare una maggiore resistenza strutturale alla pressione del vento.....*", che in questo momento non risultano più disponibili sul mercato essendo stati sostituiti da infissi più prestazionali.

Pertanto è stato necessario sostituirli con infissi del tipo " *Infisso per finestre e porte-finestra con profilati prodotti con una miscela ottenuta da materie prime di qualità a base di cloruro di polivinile (PVC rigido), senza ammorbidenti aggiunti e molto resistente agli urti anche a bassa temperatura, stabilizzato e con caratteristiche di alta resistenza agli agenti atmosferici, autoestinguente secondo i parametri della classe 1 di reazione al fuoco. L'isolamento termico è garantito dalla profondità profilo ottimale di 70 mm e dalla tecnica a 5 camere che fungono da barriera isolante tra le basse temperature esterne e il calore degli ambienti interni. Trasmittanza termica: Valore Uf : 1,3 W/m² K, Profondità profilo: 70 mm, Sicurezza contro le effrazioni: fino alla classe di resistenza 3, isolamento acustico: fino alla classe di protezione 5, Superfici: di qualità, lisce, compatte e di facile manutenzione*".

Tale variazione ha comportato un incremento di costo di € 120.000,00 (al lordo del ribasso) corrispondente ad un sovrapprezzo di € 90/ al mq di infisso (al lordo del ribasso) :

2. Durante l'esecuzione delle opere sono state eseguite delle sostituzioni di alcuni materiali con altri di caratteristiche qualitative migliori rispetto a quelli previsti in fase progettuale o esteticamente più adatte alle finiture scelte per il completamento del fabbricato. Tali modifiche, di seguito elencate non comportano alcun incremento economico per la Stazione Appaltante, in quanto realizzate, agli stessi patti e condizioni contrattuali:

- con nota del 22.09.2015, inviata per pec in pari data alla DL, l'impresa richiedeva la sostituzione delle tubazioni dell'impianto idrico, termico e gas in ferro nero e zincato, con tubazioni in multistrato al fine di scongiurare nel tempo l'efficienza e durata dell'impianto ed evitare operazioni di manutenzioni successive molto onerose essendo le



tubazioni collocate al di sotto del piano di posa del pavimento radiante. Dette sostituzioni, ritenute da questa DL più performanti a parità di costo di progetto, sono state autorizzate con nota del 23.09.2015, trasmessa a mano all'impresa il 24.09.2015.

- a seguito di sopralluogo in cantiere, considerando le colorazioni scelte per i materiali di finitura (pitture, blocchi leca, colori tapparelle) questa DL chiedeva all'impresa di sostituire le mappette e davanzali previste in pietra, con elementi in **cls** da rivestire in resina, e sostituire la tinteggiatura al quarzo per esterni prevista in progetto in "rivestimento ai silicati, fibrorinforzati, ad effetto tonachino a base di silicato di potassio stabilizzato secondo norma DIN 18363, con pigmenti inorganici e graniglie di marmo a varia granulometria...." rivestimento più resistente e coprente in grado di garantire una maggiore durabilità nel tempo al colore e alla facciata;

- con nota del 22.09.2015, inviata per pec in pari data alla DL, l'impresa richiedeva la sostituzione del "Pannello isolante di fibra lunga di legno di abete mineralizzata e legata con cemento, tipo celenit o equivalenti, proveniente da scarti dipannello delle dimensioni 50 x 100 cm e dello spessore di 3 cm. Caratteristiche: massa volumica = 340/650 kg/m³; conducibilità termica = 0,077 W/mK (UNI 9714)...." e "massetto in conglomerato cementizio isolante leggero della densità di 550 kg/m³ confezionato con argilla dello spessore di 10 cm" previsto in progetto con " pannello isolante battentato in polistirene espanso sintetizzato con microparticelle di grafite incapsulate nella matrice solida **Neodur SB030** avente conducibilità termica = **0,030 W/mK**... " e "massetto in conglomerato cementizio isolante leggero confezionato con perlite espansa del tipo **Isocal 500** ...". Dette sostituzioni, ritenute da questa DL più performanti a parità di costo di progetto, sono state autorizzate con nota del 23.09.2015, trasmessa a mano all'impresa il 24.09.2015.

- Al fine di migliorare le prestazioni dell'impianto di riscaldamento si chiedeva all'impresa la sostituzione della caldaia ad alta temperatura prevista in progetto da 53 Kw e scaldacqua da 19 Kw con un'unica caldaia a condensazione in grado di gestire sia l'impianto di riscaldamento a pannelli che la produzione di acqua calda sanitaria con potenza nominale massima di 88.3 Kw;

3. Questa valutava infine la possibilità di realizzare parte della pavimentazione interna, relativa alle zone dedicate ad attività per bambini, in parquet anziché in gres. Tale modifica ai sensi dell'art. 132 c.3 rientra tra le varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, senza comportare modifiche sostanziale e contenute entro un importo non superiore al 5% delle categorie dell'appalto e che non comportano un aumento del contratto stipulato, in quanto vi sono delle opere che devono essere decurtate.

Per far fronte agli incrementi generati dalle lavorazioni aggiuntive saranno eliminate o ridotte delle lavorazioni che risultano non necessarie al completamento funzionale dell'opera, o che non risultano più necessarie. tali lavorazioni consistono in particolare in:

- limitazione dell'intervento relativo al marciapiede esterno, per il quale in progetto si prevedeva il rifacimento complessivo, in quanto si constatava che le condizioni generali dello stesso, consentivano di effettuare delle opere localizzate di ripristino e sistemazione;
- riduzione della pavimentazione esterna in masselli autobloccanti e relativo aumento dell'area verde da dedicare a giardino e aiuole;
- sostituzione di chiusini in ghisa presenti sulle aree pavimentate esterne con masselli autobloccanti mediante chiusini in **cls**, per motivazioni di carattere estetico progettuale in conformità alle colorazioni della pavimentazione;
- sostituzione dei pluviali in rame , con pluviali in plastica, effetto rame, al fine di evitare atti di vandalismo e furti;
- eliminazione di alcune tapparelle avvolgibili negli ingressi/uscite secondarie per sopravvenute prescrizioni dei Vigili del Fuoco sulle vie di esodo;
- riduzione di alcuni rivestimento negli spazi di servizio.



Tanto premesso si chiede l'autorizzazione a procedere con le lavorazioni in variante, resesi necessarie "per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera" ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. c). Si rileva inoltre che i suddetti interventi da eseguire in perizia risultano classificabili anche come "interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio" secondo quanto disciplinato dall'art. 132 comma 3 del D.lgs 163/2006, il cui importo non è superiore al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e non comporta un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Considerate tali circostanze, si fa presente che l'onorario relativo alla redazione della perizia di variante I trasmessa in data 15.07.2015 e la redazione della perizia II, per l'incremento di direzione lavori, ammonta a circa 14.000,00, oltre IVA e CNPAIA.

In riferimento infine ai tempi di esecuzione delle opere, si relazione quanto segue:

- con nota dell'impresa del 21.04.2016, la stessa presentava istanza di proroga di giorni 70, "a causa di contrattempi per gli allacci alle reti cittadine di acqua, fogna e gas",

- questa DL prot. n. 16/01316 del 13.07.2016, comunicava di essere impossibilitata a determinare con esattezza le tempistiche necessarie alla modifica e/o costruzione di un allaccio adeguato all'asilo e dunque stimare la congruità della proroga richiesta, in quanto a quella data non risultava realizzato a regola d'arte l'allaccio idrico, e inoltre mancava ancora l'allaccio gas;

- considerato che il montaggio del contatore gas alla rete del gas cittadino, necessario per collaudare l'impianto radiante d effettuare le lavorazioni di finitura all'interno, è stato eseguito in data 07/11/2016;

- vista la nota dell'AQP prot.n.4987 del 06.02.2017, trasmessa a questa DL in data 09.02.2017, con la quale l'ente in riscontro alla richiesta del RUP del 08/11.2016 di "conoscere se l'immobile in questione è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognante", riscontrava comunicando il completamento delle opere e che la quota garantita da Acquedotto Pugliese era quella del pozzetto sifonato realizzato, a causa della difficoltà operativa in corso d'opera, per la presenza di sottoservizi;

- vista la nota di questa DL prot. n. 17/00479/U del 08.03.2017, con la quale si riscontrava alla suddetta nota dell'AQP, prendendo atto del completamento delle opere dell'AQP, per quanto interferente con le opere oggetto di appalto, ma evidenziando la necessità di apportare delle modifiche per risolvere la problematica delle quote per garantire lo scarico del il fabbricato dell'asilo;

Tanto premesso, con la presente si segnala che solo in data 09.02.2017 sono cessate le cause che dal 21.04.2016 hanno impedito all'impresa di eseguire con regolarità le opere contrattualmente appaltate, in quanto risultano eseguiti gli allacci ad aqp e gas.

In attesa di riscontro alla presente si porgono cordiali saluti.

Arch. Michele Sgobba



ISO 9001:2008





CITTA' DI TRANI

Medaglia d'Argento

PROVINCIA BT

Area III^a "Lavori Pubblici" - Ufficio Patrimonio

pec: dirigente.utc@cert.comune.trani.bt.it

Oggetto: Lavori di Costruzione Asilo Nido - A.T.I. "C.M.V. Costruzioni s.r.l./Edil Ter s.r.l." di Modugno - Contratto Rep. n. 4259 del 5/6/2014. -- C.I.G.: 355037347B - C.U.P.:C79H11000680001.
Richiesta Autorizzazione alla redazione della Perizia di Variante n.2.
Relazione ex art. 161 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che la Regione Puglia con la legge regionale 25 agosto 2003 n. 22 ha aderito formalmente al programma denominato "Contratto di quartiere II", approvato con Decreto Ministeriale 30 dicembre 2002, ed ha approvato alla pubblicazione del relativo bando di gara sul BUR n. 114 in data 9 ottobre 2003;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 2/4/2004 è stata approvata la proposta di Contratto di quartiere II "Quartiere Sant'Angelo";
- con decreto del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 12/4/2005 è stata approvata la graduatoria delle proposte di "Contratto di Quartiere II", presentate dai comuni della Regione Puglia, che vede il Comune di Trani beneficiario di un finanziamento pari a € 5.000.000,00;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 10/3/2006, esecutiva, veniva approvato il Progetto definitivo relativo all'intervento "Sistemazione piazza e asilo nido", dell'importo complessivo di € 2.000.000,00;
- che in data 5/6/2009 sono stati stipulati tra IL Ministero delle infrastrutture, la Regione Puglia e il Comune di Trani, il Protocollo di Intesa e la Convenzione relativa alla realizzazione degli interventi previsti nei Contratti di Quartiere II,
- con nota prot. n. 0010264 del 10/9/2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso copia conforme del Decreto Dirigenziale n. 8020 del 30/7/2009 di approvazione del protocollo d'intesa e della convenzione;
- con Determinazione Dirigenziale - 4^a Ripartizione - n. 55 del 4/2/2010, esecutiva, veniva approvato il Progetto Esecutivo dell'opera pubblica "Sistemazione piazza di quartiere e asilo nido" nel quale il progettista aveva quantificato in € 1.532.000, 00 l'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza quantificati in € 41.258,85;
- con Determinazione Dirigenziale - 4^a Ripartizione - n. 500 del 3/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto di appaltare i lavori di che trattasi, mediante il sistema della procedura aperta, ex art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale - 4^a Ripartizione - n. 162 del 12/6/2013, esecutiva ai sensi di legge, i lavori di "Sistemazione piazza di quartiere e asilo nido nell'ambito del Contratto di Quartiere II" venivano aggiudicati in favore dell'A.T.I. "C.M.V. Costruzioni s.r.l./Edil Ter s.r.l." di Modugno;
- con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 30/1/2014, esecutiva, al fine di avviare le opere oggetto dell'appalto in parola, veniva approvato il nuovo schema di contratto relativo alla realizzazione dei lavori di "Sistemazione piazza di quartiere e asilo nido";
- l'Amministrazione Comunale, giusta la delibera di G. C. n. 92 del 30/4/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ha emanato atto di indirizzo volto a dare esecuzione alle richieste formulate dall'A.T.I. "C.M.V. Costruzioni s.r.l./Edil Ter s.r.l." di Modugno relativamente alla sottoscrizione di autonomo contratto d'appalto circa la realizzazione dell'asilo nido, scorporandone il relativo importo dall'importo complessivo dell'opera appaltata (asilo + piazza);
- con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 20.5.2014, esecutiva, al fine di avviare i lavori di "Realizzazione dell'asilo nido", veniva approvato il quadro economico rideterminato ed il nuovo schema di contratto dal quale risulta che, in relazione al computo metrico posto a base di gara e alla percentuale di ribasso offerta dall'A.T.I. in sede di gara, l'importo dei soli lavori afferenti la realizzazione dell'asilo nido ammonta, al netto del ribasso d'asta, a € 793.869,18 a cui vanno sommati € 23.418,51 a titolo di quota parte degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 140.384,06 a titolo di quota parte delle offerte migliorative proposte dall'ATI in sede di gara ed afferenti alla realizzazione dell'asilo, per un importo complessivo dei lavori da eseguirsi di € 957.671,75, oltre IVA;

Dato atto che:

- in data 05.6.2014 Rep. n. 4259, successivamente registrato a Trani il 18.6.2014 al n. 97, è stato stipulato il contratto di appalto dei lavori per l'importo complessivo "a corpo" di € 817.287,69, oltre Iva 10%, di cui € 793.869,18 per lavori soggetti a ribasso e

fuldy

- € 23.418,51 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- con verbale redatto in data 5.6.2014 si procedeva alla consegna dei lavori;
- con verbale redatto in data 28.7.2014 veniva disposta la sospensione parziale dei lavori;
- con verbale redatto in data 6.11.2014 si procedeva alla ripresa dei lavori;
- con nota del 21.04.2016, l'impresa comunicava la sospensione dei lavori a causa dei ritardi delle Aziende erogatrici (Aqp e 2i Retegas) nella realizzazione degli allacci, propedeutici alla prosecuzione dei lavori;
- il montaggio del contatore gas alla rete del gas cittadino, necessario per collaudare l'impianto radiante ed effettuare le lavorazioni di finitura all'interno, è stato eseguito in data 07/11/2016;
- l'AQP, con nota prot.n.4987 del 06.02.2017, ha comunicato il completamento delle opere di allaccio alla rete idrico-fognante;

Vista:

- la Determinazione Dirigenziale di n. 38 del 06/02/2015 con la quale è stato approvato il sal n.1 per il pagamento della prima rata di acconto pari ad € 24.200,00;
- la Determinazione Dirigenziale di n. 117 del 10/03/2015 con la quale è stato approvato il sal n.2 per il pagamento della seconda rata di acconto pari ad € 206.690,00;
- la Determinazione Dirigenziale n. 362 del 16.09.2015 di Approvazione della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 comportante la esecuzione di maggiori lavori per ulteriori € 40.635,52 oltre IVA 10% (al netto del ribasso d'asta del 11,099%);
- la Determinazione Dirigenziale n. 452 del 17/11/2015, con la quale è stato approvato il 3° Stato di Avanzamento dei Lavori per il pagamento della rata di acconto pari a € 181.900,00 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza, oltre Iva al 10% per complessivi € 200.090,00;
- la Determinazione Dirigenziale n. 187 del 05/05/2016, con la quale è stato approvato il 4° Stato di Avanzamento dei Lavori per il pagamento della rata di acconto pari a € 122.540,00 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza, oltre Iva al 10%;
- la Determinazione Dirigenziale n. 295 del 15/07/2016, con la quale è stato approvato il 5° Stato di Avanzamento dei Lavori per il pagamento della rata di acconto pari a € 127.600,00 comprensivo della quota parte degli oneri per la sicurezza e dell'Iva al 10%;

Visto che la Direzione Lavori (Arch. Michele Sgobba) in data 08.3.2017 ha richiesto l'autorizzazione a redigere un perizia di Variante senza aumento di spesa ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett a) e comma 3 del D. lgs 163/2006 per le motivazioni di seguito riportate:

- a. Nel corso dei lavori è stato necessario effettuare delle variazioni a delle opere contrattuali, a seguito di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari. Nel progetto esecutivo a base di gara approvato a febbraio 2010, erano infatti previsti infissi " *Infisso per finestre e porte-finestra con profilati estrusi di alluminio 6060 (EN 573-3) con strato di finitura T5 (EN 515) colore standard Ral 9010, tipo "GOLD 450 TT" o equivalenti. Il telaio fisso avrà una profondità di 45 mm e quello mobile di 53 mm così da assicurare una maggiore resistenza strutturale alla pressione del vento.....*", che in questo momento non risultano più disponibili sul mercato essendo stati sostituiti da infissi più prestazionali.

Pertanto è stato necessario sostituirli con infissi del tipo "*Infisso per finestre e porte-finestra con profilati prodotti con una miscela ottenuta da materie prime di qualità a base di cloruro di polivinile (PVC rigido), senza ammorbidenti aggiunti e molto resistente agli urti anche a bassa temperatura, stabilizzato e con caratteristiche di alta resistenza agli agenti atmosferici, autoestinguente secondo i parametri della classe 1 di reazione al fuoco. L'isolamento termico è garantito dalla profondità profilo ottimale di 70 mm e dalla tecnica a 5 camere che fungono da barriera isolante tra le basse temperature esterne e il calore degli ambienti interni. Trasmissione termica: Valore Uf : 1,3 W/m² K, Profondità profilo: 70 mm, Sicurezza contro le effrazioni: fino alla classe di resistenza 3, isolamento acustico: fino alla classe di protezione 5, Superfici: di qualità, lisce, compatte e di facile manutenzione*".

Tale variazione ha comportato un incremento di costo di € 120.000,00 (al lordo del ribasso) corrispondente ad un sovrapprezzo di € 90/ al mq di infisso (al lordo del ribasso) :

- b. Durante l'esecuzione delle opere sono state eseguite delle sostituzioni di alcuni materiali con altri di caratteristiche qualitative migliori rispetto a quelli previsti in fase progettuale o esteticamente più adatte alle finiture scelte per il completamento del fabbricato. Tali modifiche, di seguito elencate non comportano alcun incremento economico per la Stazione Appaltante, in quanto realizzate, agli stessi patti e condizioni contrattuali:
- con nota del 22.09.2015, inviata per pec in pari data alla DL, l'impresa richiedeva la sostituzione delle tubazioni dell'impianto idrico, termico e gas in ferro nero e zincato, con tubazioni in multistrato al fine di scongiurare nel tempo l'efficienza e durata dell'impianto ed evitare operazioni di manutenzioni successive molto onerose essendo le tubazioni collocate al di sotto del piano di posa del pavimento radiante. Dette sostituzioni, ritenute da questa DL più performanti a parità di costo di progetto, sono state autorizzate con nota del 23.09.2015, trasmessa a mano all'impresa il 24.09.2015. a seguito di sopralluogo in cantiere, considerando le colorazioni scelte per i materiali di finitura (pitture, blocchi leca, colori tapparelle) questa DL chiedeva all'impresa di sostituire le mappette e davanzali previste in pietra, con elementi in cls da rivestire in resina, e sostituire la tinteggiatura al quarzo per esterni prevista in progetto in "*rivestimento ai silicati, fibrorinforzati, ad effetto tonachino a base di silicato di potassio stabilizzato secondo norma DIN 18363, con pigmenti inorganici e graniglie di marmo a varia granulometria....*" rivestimento più resistente e coprente in grado di garantire una maggiore durabilità nel tempo al colore e alla facciata;
 - con nota del 22.09.2015, inviata per pec in pari data alla DL, l'impresa richiedeva la sostituzione del "*Pannello isolante di fibra lunga di legno di abete mineralizzata e legata con cemento, tipo celenit o equivalenti, proveniente da scarti dipannello delle dimensioni 50 x 100 cm e dello spessore di 3 cm. Caratteristiche: massa volumica = 340/650 kg/m³; conducibilità termica = 0,077 W/mK (UNI 9714)....*" e "*massetto in conglomerato cementizio isolante leggero della densità di 550 kg/m³ confezionato con argilla dello spessore di 10 cm*" previsto in progetto con "*pannello isolante battentato in polistirene espanso sintetizzato con microparticelle di grafite incapsulate nella matrice solida Neodur SB030 avente conducibilità termica = 0,030 W/mK...*" e "*massetto in conglomerato cementizio isolante leggero confezionato con perlite*

espansa del tipo Isocal 500 ...". Dette sostituzioni, ritenute da questa DL più performanti a parità di costo di progetto, sono state autorizzate con nota del 23.09.2015, trasmessa a mano all'impresa il 24.09.2015.

Al fine di migliorare le prestazioni dell'impianto di riscaldamento si chiedeva all'impresa la sostituzione della caldaia ad alta temperatura prevista in progetto da 53 Kw e scaldacqua da 19 Kw con un'unica caldaia a condensazione in grado di gestire sia l'impianto di riscaldamento a pannelli che la produzione di acqua calda sanitaria con potenza nominale massima di 88.3 Kw;

- c. Questa valutava infine la possibilità di realizzare parte della pavimentazione interna, relativa alle zone dedicate ad attività per bambini, in parquet anziché in gres. Tale modifica ai sensi dell'art. 132 c.3 rientra tra le varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, senza comportare modifiche sostanziale e contenute entro un importo non superiore al 5% delle categorie dell'appalto e che non comportano un aumento del contratto stipulato, in quanto vi sono delle opere che devono essere decurtate.

Per far fronte agli incrementi generati dalle lavorazioni aggiuntive saranno eliminate o ridotte delle lavorazioni che risultano non necessarie al completamento funzionale dell'opera, o che non risultano più necessarie. tali lavorazioni consistono in particolare in:

- limitazione dell'intervento relativo ai marciapiede esterno, per il quale in progetto si prevedeva il rifacimento complessivo, in quanto si constatava che le condizioni generali dello stesso, consentivano di effettuare delle opere localizzate di ripristino e sistemazione;
- riduzione della pavimentazione esterna in masselli autobloccanti e relativo aumento dell'area verde da dedicare a giardino e aiuole;
- sostituzione di chiusini in ghisa presenti sulle aree pavimentate esterne con masselli autobloccanti mediante chiusini in cls, per motivazioni di carattere estetico progettuale in conformità alle colorazioni della pavimentazione;
- sostituzione dei pluviali in rame, con pluviali in plastica, effetto rame, al fine di evitare atti di vandalismo e furti;
- eliminazione di alcune tapparelle avvolgibili negli ingressi/uscite secondarie per sopravvenute prescrizioni dei Vigili del Fuoco sulle vie di esodo;
- riduzione di alcuni rivestimento negli spazi di servizio.

Dato Atto che a seguito di richiesta di chiarimenti formulata dal RUP con nota prot. 11664 del 27.3.2017, la Direzione Lavori (Arch. Michele Sgobba) in data 02.05.2017 precisava che, diversamente da quanto erroneamente riportato nella richiesta di autorizzazione, l'esatto ammontare dei maggiori lavori di perizia è pari a €. 12.000,00 (e non già €. 120.000,00) e che tra le lavorazioni da ridurre in quanto non necessarie al completamento funzionale dell'opera non era più previsto l'intervento relativo al marciapiede esterno, per il quale viene confermato il rifacimento complessivo;

Accertato che le situazioni sopra elencate sono riconducibili ad "esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. a)" nonché, ai sensi dell'art. 132 c.3, rientra tra le varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, senza comportare un aumento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 132 comma 3;

Dato Atto che la richiesta perizia di variante come previsto sempre dall'art. 132 comma 3 del D.lgs 163/2006, è finalizzata anche al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, non comporta modifiche sostanziali ed è motivata da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute,

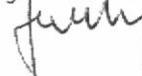
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'accoglimento della richiesta formulata dalla Direzione Lavori (Arch. Michele Sgobba) in data 08.3.2017 e rettificata in data 2.5.2017 di autorizzazione a redigere un perizia di Variante ai sensi dell'art. 132 comma 1, lett. a) nonché, ai sensi dell'art. 132 c.3 senza aumento di spesa.

Trani, lì 10 maggio 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni Didonna





Prot. n. 17/00827/U/SP2

Per: **COMUNE DI TRANI**
ing. Giovanni Didonna (Dirigente UTC Comune di Trani)
lavori.pubblici@cert.comune.trani.bt.it

Da: **Arch. Michele Sgobba**
Via Nino Rota n. 3 – 70011 Alberobello (Ba)

Data: **02 maggio 2017**

Oggetto: **Programma Innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato Contratto di Quartiere II "Quartiere Sant'Angelo". Asilo nido**
RISCONTRO NOTA RUP PROT.N.11664 DEL 27.03.2017

In riscontro alla nota del RUP prot. n. 11664 del 27.03.2017, e facendo seguito all'incontro avvenuto in data 13.04.2017, tra questa DL e il RUP, al fine di chiarire i contenuti della nota di richiesta di redazione di perizia di variante, trasmessa da questa DL in data 08.03.2017, con la presente si comunica quanto segue:

- nella nota di autorizzazione alla redazione di perizia di variante, al p.to1 relativamente alla variazione degli infissi è stato riportato erroneamente un incremento di costo di € 120.000,00 (al lordo del ribasso). L'incremento corretto risulta essere € 12.000,00 (al lordo del ribasso);

- Per far fronte agli incrementi generati dalle lavorazioni aggiuntive saranno eliminate o ridotte delle lavorazioni che risultano non necessarie al completamento funzionale dell'opera, o che non risultano più necessarie, così come riportato nella nota prot.n.17/00480 del 08.03.2017, a meno della limitazione dell'intervento relativo al marciapiede esterno, che resta invece invariato, e pertanto secondo le previsioni di progetto sarà interessato da un rifacimento complessivo;

- Relativamente a quanto richiesto, di indicare nella proposta di variante l'aumento di costo delle nuove lavorazioni previste e la riduzione e/o eliminazione di lavorazioni già previste nel progetto appaltato, si allega il quadro di raffronto, tra la perizia 1 approvata e la proposta di perizia di variante 2;

Si fa presente che gli onorari relativi alla redazione della perizia di variante I, trasmessa in data 15.07.2015 e alla redazione della perizia II, per l'incremento di direzione lavori, calcolati ai sensi dell'art.10 della convenzione Rep.n.847 del 15.05.2014, trovano copertura all'interno delle Somme a disposizione dell'Amministrazione, nel quadro economico di progetto, rideterminato a seguito dell'approvazione della Perizia di variante 1.

Cordiali saluti.

Arch. Michele Sgobba



ISO 9001:2008

VIA NINO ROTA N. 3 - 70011 ALBEROBELLO (BA) - TEL/FAX 080/4325641 - CODICE FISCALE: SGB MHL 55P29 A149X
PARTITA IVA: 04039510724 - E-Mail: michele.sgobba@fineprc.it - PEC: michele.sgobba@archiworldpec.it



N. 1282 del Registro delle Pubblicazioni

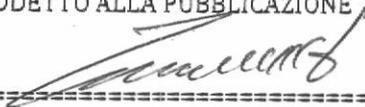
L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 10/05/2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. ____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE